



Serie A Raffa: Pinetina e Ancona sono ancora a punteggio pieno mentre Montegranaro con un'impresa taglia le ali all'Aquila

Angrilli: «Anche noi per il titolo»

DOPO le prime tre giornate del massimo campionato della raffa, più che la conferma al vertice del binomio Pinetina - Ancona, fa notizia il trovare ancora ferma al palo di partenza la blasonata L'Aquila sconfitta per 2-0 in casa del Montegranaro.

COLPO DI RENI A mettere subito in difficoltà gli abruzzesi sono stati Luca Santone, Matteo Angrilli e Daniele Ombrosi che hanno portato il Montegranaro sull'1-0 grazie all'8-4, 8-5 con cui si sono sbarazzati di Sebastiano Barbieri e dei fratelli Giuliano e Marco Di Nicola. Un vantaggio, questo, incrementato nella parte finale da Fernando Rosati e Ombrosi che, con due irresistibili colpi di reni, hanno superato per 8-6, 8-7 Di Nicola senior e Mirko Savoretti.



Matteo Angrilli, capitano del Montegranaro, 35 anni appena compiuti, colonna dei marchigiani dal 2007

SARA' LOTTA E, per quanto riguarda gli sviluppi del campionato, Angrilli si sbilancia sottolineando che «pur con tutto il rispetto per la Pinetina, che ha ancora più consapevolezza dei propri mezzi dopo la conquista dello scudetto, penso che quest'anno non si possa parlare di squadre favorite in partenza, perché, a mio avviso, ve ne sono almeno quattro o cinque in grado di lottare fino al termine per il primato e fra queste spero, tra virgolette, che vi sia anche la mia. Vorrei anche far notare che - conclude - l'accresciuto livello qualitativo che caratterizza questa edizione sta attirando un sempre maggior numero di appassionati del gioco a squadre, come ho avuto modo di constatare di persona proprio nelle nostre prime tre uscite. E questa è un'ottima cosa, perché giocare circondati da una grande cornice di pubblico è ancora più bello e stimolante».

A VELE SPIEGATE Ma veniamo alle due capolista, cominciando proprio da quella campione d'Italia, la Pinetina, che dopo avere calato un poker a Montecatini nella prima frazione, si è complicata la vita subendo l'imperioso ritorno dei pistoiesi, conquistando poi in extremis il quinto set con i soliti inossidabili **Fornicone-Benedetti** che, dopo essere finiti sotto per 4-8 nel primo set, si sono assicurati quello decisivo, battendo Lorenzini e Russo per 8-2. Dal canto suo il lanciatissimo sestetto dell'Ancona 2000 ha fatto strage e rovi-

na in casa di un irriconoscibile Montegradolfo che soltanto in extremis ha scongiurato il cappotto grazie all'8-6 inflitto da **Monaldi** e **Girolimini** a **Cesini** e **Mannelli**.

RAFFA (3ª giornata)

BOVILLE MARINO-FASHION CATEL	3-0
MONTECATINI AVIS-LA PINETINA	1-2
MONTEGRANARO-L'AQUILA	2-0
MONTEGRADOLFO-ANCONA 2000	0-3
MP FILTRI RINASCITA-COLBORDOLO	3-0

CLASSIFICA

SOCIETA'	TOT	PT	V	N	P
ANCONA 2000	9	3	0	0	0
LA PINETINA	9	3	0	0	0
BOVILLE MARINO	6	2	0	1	1
MONTEGRANARO	6	2	0	1	1
MP F. RINASCITA	4	1	1	1	1
COLBORDOLO	3	1	0	2	2
FASHION CATEL	3	1	0	2	2
MONTEGRADOLFO	3	1	0	2	2
MONTECATINI AVIS	1	0	1	2	2
L'AQUILA	0	0	0	3	3

na in casa di un irriconoscibile Montegradolfo che soltanto in extremis ha scongiurato il cappotto grazie all'8-6 inflitto da **Monaldi** e **Girolimini** a **Cesini** e **Mannelli**.

SENZA STORIA Lo stesso punteggio di 3-0 ha caratterizzato anche i due restanti incontri della 3ª giornata. La MP Filtri ha infatti travolto la Comune Colbordolo nelle cui file l'unico a salvarsi è stato Leonardo Porrozi. La matricola Boville Marino ha fatto altrettanto contro la Fashion Cattel che, dopo avere limitato i danni nella prima frazione di gioco, ha ceduto di schianto nella seconda di fronte alle due coppie capitoline.

CORRADO BREVEGLIERI

MONDIALE VOLO A BAHIA BLANCA

Azzurri quattro volte sul podio!



Emanuele Bruzzone e Luigi Grattapaglia: due volti della felicità

ORO nelle coppie con **Bruzzone** e **Grattapaglia**, argento con **Ziraldò** nel tiro progressivo e due medaglie di bronzo, con **Mana** nel singolo e con la staffetta **Roggero** e **Grattapaglia**. Nel campionato mondiale senior del volo giocato in Argentina essere saliti quattro volte sul podio, in un contesto di 31 nazioni, è stato un grosso successo per le magliette azzurre del presidente della Federbocce italiana Romolo Rizzoli presente a Bahia Blanca nella sua veste di presidente della Confederazione mondiale sport bocce. Il team italiano aveva come capo delegazione Maria Claudia Vannini e in qualità di tecnici Dante D'Alessandro, Lino Bruzzone e Marco Basilio.

Se vogliamo essere un po' nazionalisti diciamo che al tricolore è mancata la spintarella della fortuna. Sì, vista la bella galoppata dei nostri ragazzi nelle fasi eliminatorie fino all'ultima curva che spalancava la porta al podio, beh, ci aspettavamo qualcosa, anzi molto di più. Abbiamo sfiorato l'oro con Ziraldò, ha fatto un figurone Simone Mana nell'individuale pur chiamato all'ultimo momento a sostituire il titolare Grosso, è svanita per un soffio la finale della staffetta con le nostre due lepri in grande spolvero. Comunque torniamo a casa con quattro medaglie, mica bruscolini.

Chi ha stappato lo champagne è stata la Slovenia, un mostro di agonismo che ha collezionato tre ori, due medaglie d'argento ed una di bronzo. Il vento dell'Est ha spazzato i campi delle Pampas. Tre botti che hanno fatto spazzare le mani allo sportivo pubblico argentino che affollava le tribune del palasport di Bahia Blanca. Jure Kozjek (individuale), Dejan Tonejc (combinato) e Ales Borcnik nel tiro progressivo sono stati fantastici regalando alla Slovenia, fatto stori-

co, ben 3 titoli mondiali. Il nostro doppio, Emanuele Bruzzone e Luigi Grattapaglia, ha evitato che gli sloveni facessero poker. Infatti i due azzurri, dopo essersi liberati nell'ordine degli argentini Pretto e Montemerlo (11-6), degli sloveni Janzic e Kozjek (9-7), dei cileni Catilao e Toso (13-4), del megaschi Lotto e Bruni travolti per 13-1 e dei montenegrini Petkovic e Stoepevic per 13-6 si sono ritrovati davanti, in finale, nuovamente gli sloveni che, stavolta, hanno piegato con maggior sofferenza, un 8-7 che la dice lunga sul braccio di ferro che si è giocato in campo.

L'argento di Ziraldò è arrivato da un percorso a zig zag. Il fulmine friulano partito alla grande nelle eliminatorie con 45/49, ha poi abbassato un po' la mira (43/49 negli ottavi, 41/48 nei quarti) riuscendo comunque a meritarsi la semifinale dove si infilava alle spalle dello sloveno Borcnik con 44/50 contro 46/51. Nell'ultima corsa sui 5 minuti mentre Borcnik manteneva il suo ritmo (46/50), l'azzurro zoppicava un po' e si faceva staccare di tre lunghezze (43/48).

Un grosso applauso se lo merita il diciottenne Simone Mana che nel singolo, dopo aver bruciato il giapponese Kobayashi (13-4), il cileno Falcon (13-3) ed il cinese Fan Shan (10-7), ha purtroppo sbattuto in semifinale contro il solito sloveno, Jure Kozjek, che ha prevalso per 13-8 e, subito dopo, si è preso anche l'oro contro il francese Garcia. Stessa sorte per la staffetta Roggero e Ferrero. Il tandem azzurro nelle prime tre uscite ha giostrato alla grande (49/61, 52/60 e 50/62) ma in semifinale, per un maledetto punto in meno (53/62), ha dovuto lasciare il passo ai croati Brnic e Zivolic (54/61) che poi hanno anche vinto il titolo ripetendo lo stesso

successo. Poco storia nelle altre due prove, il combinato ed il tiro di precisione. Nel primo ci siamo piazzati al 6° posto con Emanuele Bruzzone, nel tiro ci siamo fermati al quinto con Grattapaglia. In quest'ultima prova ha svettato l'argentino Cristian Zapata provocando un terremoto sulle tribune di Bahia Blanca.

DANIELE DI CHIARA

COSI' SUL PODIO INDIVIDUALE - 1) Kozjek (Slovenia), 2) Garcia (Francia), 3) Mana (Italia) e Zouaoui (Tunisia); **COPIA** - 1) Grattapaglia - Bruzzone (Italia), 2) Janzic - Kozjek (Slovenia), 3) Petkovic - Stoepevic (Montenegro) e Bouhoud - Hassissi (Marocco); **COMBINATO** - 1) Tonejc (Slovenia), 2) Percherancier (Francia), 3) Percan (Croazia) e Petkovic (Montenegro); **TIRO DI PRECISIONE** - 1) Zata-pata (Argentina), 2) Janzic (Slovenia), 3) Garcia (Francia) e Zhang Yixing (Cina); **TIRO PROGRESSIVO** - 1) Borcnik (Slovenia), 2) Ziraldò (Italia), 3) Brnic (Croazia) e Chirat (Francia); **STAFFETTA** - 1) Brnic - Zivolic (Croazia), 2) Chirat - Micoud (Francia), 3) Roggero - Ferrero (Italia) e Borcnik - Petric (Slovenia).

CONGRESSO In concomitanza con il mondiale si è anche tenuto il congresso elettivo della Federazione internazionale del volo che ha riconfermato la fiducia al presidente, il francese Christian Lacoste. Sono stati eletti vicepresidenti il croato Aleksandar Anzur e il cinese Guowei Zhong, consiglieri Mohamed Yacine Kafi (Libia), Mutlu Turkmen (Turchia), Sandi Kofol (Slovenia), Dinko Beakovic (Croazia), Philippe Coquet (Francia), Dominique Verger (Monaco) e Gianfranco Bianco (Italia) e, quali rappresentanti degli atleti lo sloveno Ales Skoberne e l'italiana Laura Trova.

CAMPIONI VOLO

Ecco i vip delle prove speciali: bravo Ressler

DOPO tre giornate la sosta della serie A del volo, per gli impegni del mondiale argentino, ci consente di mettere sotto la lente di ingrandimento i protagonisti delle prove così dette speciali.

COMBINATO Rispetto al campionato passato i punteggi realizzati in questo avvio sono inferiori. Tre giocatori hanno toccato quota 28 punti: Carlo Ballabene (Brb), Flavio Bertolusso (Ferriera) e Simone Nari (La Perosina). Uno solo ha vinto le tre prove, Beppe Ressler della Chierese al contrario di Sever Gregor della Graphistudio che le ha perse tutte.

STAFFETTA Svettano con 58 bocce colpite su 61 tirate i corridori della Pontese, Ales Borcnik e Marco Ziraldò, messi uno di fronte all'altro nella finale del mondiale argentino. Sotto, con 57/61, Borcnik-Pegoraro



Alberto Cavagnaro della Perosina

(Pontese) e Ferrero-Roggero (Brb) con 56/62 e Petric - Zdauc (Canova) con 54/59. Nessuna delle 14 coppie impiegate ha fatto l'an plein. Sono imbattuti (due vittorie e un pari) Longo-Micheletti della Perosina.

TIRO DI PRECISIONE Guida la speciale graduatoria Luigi Grattapaglia della Chierese. Con i suoi 30 punti, il fresco campione del mondo a coppie mette in fila Daniele Grosso (Brb) con 29, Sergio Tiso (Cano-

va) con 26 e Davor Janzic (Pontese) con 24. Due i sempre vincenti: Tiso e Grosso. Quest'ultimo detiene la miglior media (25,6). Nella prova sono stati impiegate 21 specialisti.

TIRO PROGRESSIVO Le star sono Mauro Roggero e Ales Borcnik: la freccia della Brb ne ha colpite 48 su 51, lo sloveno della Pontese 48 su 50. Dietro Marco Ziraldò (47/49) e, con 44 colpite, Daniele Micheletti, Michele Giordano, Martin Zdauc e Massimo Griva. Quest'ultimo è l'unico ancora imbattuto (due vittorie e un pari).

COMBINATO A COPPIE I tecnici delle otto squadre hanno effettuato diversi tentativi sulle scelte delle coppie, tant'è che hanno sempre variato formazione, tranne la Chierese (tre volte Deregibus-Pavan) e la Pontese (due volte Cause-

vic-Meret). I migliori punteggi riguardano Amerio-Cavagnaro della Perosina (40), Adorno-Barbero della Ferriera (39), Causevic-Meret della Pontese (38) e Ferrigno-Macario della Graphistudio (38).

MAURO TRAVERSO

PETANQUE I portacolori dell'Auxilium Dario Garetto, Domenico Bertola e Silvano Rinaudo sono arrivati primi nel 3° Trofeo Nicola Cucchiatti, la gara nazionale di petanque giocata sui campi della Buschese di Cuneo. I saluzzesi hanno sconfitto in finale i savonesi della Martina Sassello, Danilo Zunino, Bruno Genovino e Walter Parodi Giuseppe, per 13-5. Terzo posto ancora per una terna dell'Auxilium, Giancarlo Piasco, Sergio Audisio e Simone Giordano e per i cuneesi della Carliese Alex Marro, Davide Galaverna e Francesco Massorbio.

GARE RAFFA

Palma stende Noviello e si aggiudica il Boville

E' STATO il padrone di casa Fabio Palma ad imporsi nel 20° Trofeo Boville della Capitale. Il fuoriclasse romano, che in finale ha concesso soltanto un punto al pur valido Antonio Noviello della Monastier, aveva eliminato in precedenza Andrea Cappellacci dell'Ancona 2000 nei quarti (12-7) e Pasquale D'Alterio della Monastier in semifinale (12-9). Per lui si è trattato del quinto successo stagionale in un Circuito Fib. Nell'altra gara dello stesso rango, andata in scena alla Malvestiti di Legnano e valida quale Trofeo Pedrinelli, Diego Paleari della MP Filtri Rinascente, dopo avere eliminato l'outsider Tiziano Leoni della Casa Bella (12-5) e Giuseppe D'Alterio dell'Alto Verbano (12-6), ha sconfitto per 12-5 il compagno di quest'ultimo,

Cristian Andreani. Nelle gare nazionali il Trofeo Scaramelli della Cavallino di Maranello ha visto i bolognesi Nicola Franceschi e Paolo Balboni della Trem Osteria Grande battere in finale per 12-6 i piacentini Gianluca Negri e Luca Sprenga della OMI mentre l'altro felsineo, Luca Guaraldi dell'Italia Nuova, si è invece imposto nel tabellone nazionale riservato ai ragazzi e valido quale 1° Trofeo Città di Persiceto. Fra gli allievi il migliore è risultato il campione d'Italia Mattia Visconti della Canottieri Bissolati.

SERIE B Grazie alla conquista dell'intera posta, la Colata d'Oro e la Sant' Erminio, dopo la 2ª giornata del campionato cadetto della raffa, si mantengono in te-

sta a punteggio pieno seguite a 2 punti dall'Europlak e dalla Fontespina. Questo nel girone Centro Nord mentre nel Centro Sud si trova già tutto solo al comando il Cagliariidopo avere superato in casa, seppure a fatica, la matricola Arce. **Centro Nord** Colata d'Oro A.V. - EretumBocce 4-0, Fontespina - Cofer Metal 2-1, Europlak Mosciano - Tritium Bocce 2-1, S. Erminio MDI ASS - Montesanto 2-0, (Colata d'Oro e S. Erminio 6, Europlak Mosciano e Fontespina 4, Cofer Metal e Eretum Bocce 1, Montesanto e Tritium Bocce 0); **Centro Sud** C.B. Cagliariari - Arce 2-1, Mare Nostrum L.P. - C.B. Sassari 0-0, S. Raffaele Arcangelo - Barrio Garofalo 2-1, S. Lucia S. Alfredo - Cacciatori 0-1, (CB Cagliariari 6, CB Sassari 4, Arce,

Barrio Garofalo, Cacciatori e S. Raffaele Arcangelo 3, Mare Nostrum 1, S. Lucia S. Alfredo 0).

COPPA JUNIORES Saranno 16 le rappresentative provinciali che in questo weekend si affronteranno nella Coppa Italia juniores della raffa che si giocherà a Venezia (arbitro Enrico Nicoli di Brescia). Si tratta di Brescia Centro, Brescia Garda, Cagliari, Campobasso, Como, Cosenza, Crotone, Livorno, Macerata, Milano, Perugia, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Treviso e Venezia. Sabato alle 9.00 ottavi di finale, alle 15.00 i quarti e alle 20.30 semifinali. Finale domenica alle 9.00 con la finale in programma a partire dalle ore 9, alla quale farà seguito la cerimonia di premiazione. C.B.

Federazione Italiana Bocce - Campagna Tesseramento 2014

Gioca a bocce. Sport, salute, amicizia.

Ti aspettiamo.

www.federbocce.it